

Inflazione: consumi deboli, continua attenzione alle famiglie

Milano, 30 settembre 2025 – I dati diffusi dall'Istat relativi alle stime preliminari sui prezzi al consumo del mese di settembre evidenziano un indice generale di inflazione stabile con +1,6% su base annua, mentre il carrello della spesa segna un lieve rallentamento della crescita registrando un più +3,2% su base tendenziale.

I dati provvisori di settembre confermano l'andamento stabile dell'inflazione generale. A influire sul carrello della spesa, in particolare, è la dinamica dei beni alimentari non lavorati, principalmente legata alle condizioni climatiche. Allo stesso tempo, il dato inflattivo all'interno della Distribuzione Moderna mantiene un andamento sostanzialmente in linea con il dato generale, dove a preoccupare è il generale contesto di incertezza e la debolezza dei consumi. Resta quindi centrale l'impegno che le imprese del retail moderno portano avanti a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie, attraverso un'offerta di convenienza e qualità, così come il sostegno alle filiere di eccellenza del Made in Italy. Rientra in questa prospettiva la rinnovata partecipazione delle imprese aderenti a Federdistribuzione all'iniziativa della carta "Dedicata a te", rivolta ai nuclei familiari economicamente più fragili, prossima all'avvio.

Occorre che il rilancio della domanda interna torni al centro dell'agenda economica nazionale, per sostenere la crescita del Paese. A tal fine, l'imminente Legge di Bilancio rappresenta un passaggio decisivo per destinare le risorse disponibili a interventi mirati al sostegno dei redditi di famiglie e imprese.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Noemi Cervi - Wonder Comunicazione
Cell. 346-8433966 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 86 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 18.600 punti vendita, danno occupazione a più di 225.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.